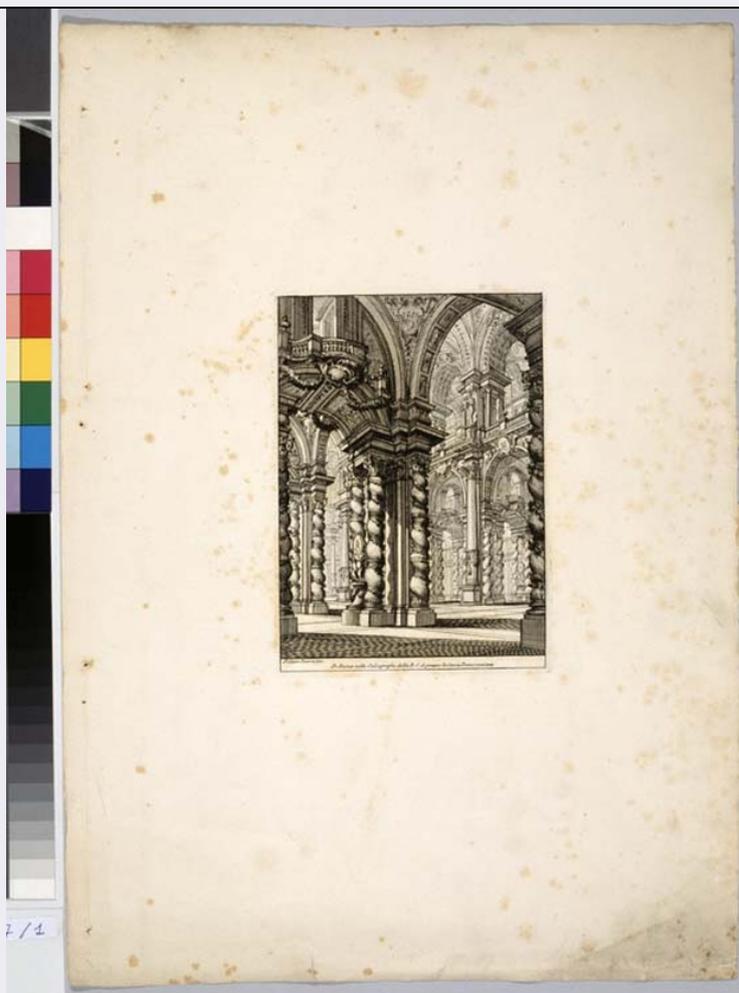


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00200183
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantita' non rilevata	QNR
-------------------------------	-----

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scenografia teatrale: interno di palazzo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Casino Ricordi (ex)
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Museo e Teatro alla Scala
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Filodrammatici, 2
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Teatrale alla Scala
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1709
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1714
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1708/ 1717
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore/ incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Juvarra Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1676/ 1736
AUTH - Sigla per citazione	10005979

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	Calcografia Regia
EDTR - Ruolo	editore/ stampatore
EDTE - Data di edizione	1708-1714
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma/ Cura Innocenziana

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Ottoboni Pietro, cardinale
CMMD - Data	sec. XVIII/ inizio
CMMC - Circostanza	per accompagnare i libretti delle opere
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	48 C 81 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Filippo Juvarra inv. In Roma nella Calcografia della R.C.A. presso la Curia Innocenziana

Le vicende teatrali romane si presentano sotto il segno della particolarità e dell'alternanza: a rapporti, anche stretti, con Venezia e la sua produzione lungo tutto il XVII secolo, subentra il freno imposto da papa Innocenzo (Antonio Pignatelli) che sul finire del Seicento (1697-98), impone prima la soppressione di ogni pubblica rappresentazione e in seguito anche degli spettacoli realizzati in teatri domestici. Con l'elezione del nuovo pontefice, Clemente XI (Gianfrancesco Albani) la situazione sembra mutare di segno. Nel 1701 il cardinale Ottoboni riesce così a far rappresentare un'egloga alla Cancelleria. Tuttavia altri eventi, questa volta tellurici, minacciano la vita teatrale romana: un voto seguito al terremoto del 1703, ne impedisce ogni ripresa per cinque anni. Intanto entra sulla scena romana un giovane architetto e sceneografo, Filippo Juvarra, che nel 1705 vince il primo premio del Concorso Clementino. Il primo incarico di Juvarra per il Teatro della Cancelleria (apparati scenici per la "Passione" di A. Scarlatti, ma è ancora una volta un'opera sacra) è del 1708 e tuttavia è solo con l'anno successivo che l'architetto è

NSC - Notizie storico-critiche

assunto stabilmente, come cappellano, dal cardinale Ottoboni. La lunga premessa, per chiarire la situazione romana nella quale s'inserisce Juvarra, subito chiamato a ristrutturare il Teatro della cancelleria e nel 1710 a preparare le scene per la prima fra le molte rappresentazioni che saranno da lui poste in opera. Opere spesso "costruite" su libretti scritti dall'Ottoboni, con musiche di artisti di talento (Pollaroli, A. Scarlatti). Le opere in musica rappresentate alla Cancelleria ebbero tutte i loro libretti a stampa, accompagnati dalle immagini, lodatissime, degli apparati scenici di Juvarra. Dalla "Vita del cavaliere don Filippo Juvarra", ms. (conservato alla Biblioteca di Perugia) scritto da anonimo (forse Francesco Juvarra) s'apprende infine che Filippo Juvarra incidereva lui stesso in rame le sue scene, e ciò su invito del cardinale Ottoboni. Le tre incisioni conservate al Museo Teatrale alla Scala, come deposito dello stato, appartengono a questa prima fortunata stagione romana, esplicitata anche dall'iscrizione oltre che dal formato stesso delle incisioni. Fra le tante scene preparate da Juvarra per gli spettacoli romani, rese note dai libretti, e dunque facilmente riconducibili all'attività del Teatro della Cancelleria, le tre incisioni della Scala rappresentano invece apparati di opere delle quali s'è perso ogni riferimento. La critica ha individuato alcuni disegni e incisioni riferibili a opere in musica non ancora identificabili; le nostre incisioni possono essere confrontate utilmente a invenzioni di questo fertile periodo romano. Infine, essenziali per un primo approccio all'argomento si rivelano gli studi di Mercedes Viale Ferrero (1970, pp. 50-52; p. 352, 360, con il particolareggiato catalogo; 1980, pp. 83-88; 91-93, 95, 98-99, 100-134, infra).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Ministero della Pubblica Istruzione
ACQD - Data acquisizione	1912
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Museo Teatrale alla Scala

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Milano, via Brera, 28

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 201145/S

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monteverdi M.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000469
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 632, n. 2644

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale Ferrero M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000667
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-52

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scenografia dalle origini
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000733
BIBN - V., pp., nn.	pp. 83-88, 91-93; 95-99; infra

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	De Francesco A.

FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	De Francesco A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	ADT: 1708/ 1717 (Monteverdi, 1976). SERIE INCOMPLETA
---------------------------	--